

COMUNICATO STAMPA

INFORTUNIO MORTALE SUL LAVORO SULLA STATALE GALLIPOLI-LEUCA

Questa volta sono stati due gli infortuni per investimento subiti nella stessa giornata da cantonieri dell'Anas.

Uno, quello sulla statale tra Gallipoli e Leuca ancora una volta, purtroppo, mortale. Il secondo, sulla Salerno Reggio Calabria, vicino a Sala Consilina, ha fortunatamente risparmiato il lavoratore facendogli subire però alcune lesioni.

E' evidente che, oltre al sentito cordoglio per i familiari della vittima, che come Filt Cgil Fit Cisl e Uil Anas ci sentiamo di esprimere anche attraverso le nostre strutture sindacali pugliesi, non possiamo che richiamare ancora una volta l'attenzione dei vertici aziendali su questo drammatico problema, ritenendo che, fermi restando i necessari accertamenti da effettuarsi per ciascun singolo infortunio sul lavoro, il permanere delle attuali condizioni nell'area dell'esercizio e della manutenzione stradale non possono che favorire simili incidenti.

Il numero insufficiente di addetti alle squadre di manutenzione e pronto intervento, a fronte dei pesanti oneri a carico dei singoli operatori (specialmente in presenza di strade altamente trafficate), che intervengono per migliorare le condizioni di sicurezza stradale è un problema prioritario da affrontare, senza utilizzare scorciatoie, quali la esternalizzazione dei pericoli e dei rischi lavorativi effettuata attraverso gli appalti di tali attività.

Abbiamo pertanto dato mandato alle nostre strutture territoriali pugliesi di proclamare tempestive iniziative di lotta per l'applicazione di idonee misure di prevenzione, finalizzate ad assicurare un'attività lavorativa basata anche sull'incolumità degli addetti stradali, ritenendo necessario un immediato confronto con i vertici aziendali, anche a livello nazionale, per affrontare le diverse problematiche sulla materia della sicurezza dei lavoratori dell'Anas.

Roma, 13 aprile 2004